



Monastero e Castello Bormida – Asti

Langhe, Roero e Monferrato: viaggio nelle colline Patrimonio Unesco in Piemonte. **Tra il Fiume Po e le Alpi liguri si estendono colline colorate, oggi considerate Patrimonio dell'Umanità UNESCO.** Stiamo parlando del territorio delle **Langhe, Roero e Monferrato** racchiuso **tra le province di Alessandria, Asti e Cuneo.**

Qui antichi borghi dominati da castelli arroccati sono circondati da dolci colline su cui i filari delle viti si estendono a perdita d'occhio.

Questo territorio, come abbiamo accennato, non è racchiuso in una provincia in particolare, ma si tratta di **una zona del basso Piemonte con particolari caratteristiche geologiche.** È in queste terre che si producono i **grandi vini piemontesi.** Tra questi: **il Barbera, il Barolo, il Barbaresco, il Nebbiolo e il Dolcetto d'Alba.** E oltre all'importante tradizione vitivinicola, è sempre qui che si trovano tracce di epoca romana e medievale che rendono questi luoghi interessante anche dal punto di vista storico.

Paesaggi vitivinicoli nelle colline di Langhe, Roero e Monferrato

I **paesaggi vitivinicoli** del Piemonte delle Langhe, Roero e Monferrato sono diventati **Patrimonio Mondiale Unesco nel 2014.** La zona classificata comprende 6 aree in particolare dislocate in diversi comuni. La **Langa del Barolo, le colline del Barbaresco, Nizza Monferrato e il Barbera.** E ancora: **Canelli e l'Asti Spumante, il Monferrato degli Infernot e il Castello di**

Grinzane Cavour.

Pace e tranquillità sono sicuramente i due aggettivi che meglio descrivono cosa prova il visitatore che si reca in queste zone. La domanda, però, è: **cosa visitare in questo territorio** piuttosto vasto?

Quali sono le attrazioni e attrattive assolutamente da non perdere? Partiamo dunque alla scoperta di questo territorio.



Barolo – Castello

Cosa vedere nel triangolo Langhe-Roero-Monferrato

Ovviamente un tour delle Langhe non può di certo escludere un giro tra vigneti e cantine che includa anche delle degustazioni. **L'enoturismo è sicuramente un punto di forza della zona** e ad esso sono collegati numerosissimi servizi. È possibile scegliere di fare un tour delle cantine basato su un vino o un vitigno particolare. Oppure si possono scegliere le **cantine storiche delle Langhe**, come **Borgogno o Contratto...** a voi la scelta!

Restando in tema “vino” di certo non può mancare una visita al **piccolo borgo arroccato di Barolo**, le cui viuzze lastricate conducono verso **Wimu, il Museo del Vino**.

Si tratta di un museo davvero anticonvenzionale, in cui sono i sensi a farla da padroni: **al suo interno vi aspetta un'esperienza immersiva ed interattiva**. Infatti l'obiettivo principale di **François Confino**, famoso allestitore di mostre

ed esposizioni, è stato quello di costruire un **viaggio emozionale**. Viaggio basato sul **rapporto tra uomo e vino** e non tanto quello di spiegare la storia e la cultura del vino.



Vigneto Roddi – Barolo

Langhe, Roero e Monferrato: prodotti tipici delle colline piemontesi patrimonio Unesco

Oltre alle visite e degustazioni nelle cantine, alcune aziende produttrici di prodotti tipici offrono delle possibilità interessanti di **visita con abbinamento di esperienza tipica**. Dalla preparazione dei grissini piemontesi o della torta di nocciola, alla possibilità di visitare le stalle dove vengono allevate le mucche e le pecore che producono il latte necessario alla produzione dei formaggi DOP. Fino alla possibilità di vedere l'**allevamento delle lumache, curiosa specialità cheraschese**. Per informazioni: **Piemonte on Wine / Piemonte on Food**.

E visto che la natura gioca un ruolo fondamentale tra le caratteristiche di questi luoghi, come non **pianificare delle passeggiate immersi nel verde**. Le possibilità sono infinite e tra queste troviamo anche la possibilità di **raggiungere le famose Panchine Giganti**.



Panchina gigante

Le Panchine Giganti, come indica il loro nome, sono delle

panchine di grandi dimensioni poste in punti panoramici.

Perciò la cosa da fare è arrampicarsi e sedersi su di esse per contemplare il paesaggio circostante.

Il **Progetto Big Bench** nasce nel **2010** da un'idea di **Chris Bangle** che costruisce la prima **Panchina Gigante** e la installa proprio a **Clavesana**, nelle Langhe Piemontesi.

L'idea è proprio quella di sentirsi di nuovo bambini – vista la dimensione delle panchine – e stupirsi nell'osservare il panorama davanti ai propri occhi.

Il Progetto delle Panchine Giganti è cresciuto esponenzialmente negli anni, riscuotendo molto successo.

Ad oggi si contano circa **200 panchine giganti ufficiali dislocate in tutta Italia ed alcune anche all'estero.**

Oltre alle Panchine Giganti, raggiungete anche la **Cappella delle Brunate a La Morra**, la famosa chiesetta mai consacrata che è un tripudio di colori in mezzo alle vigne.

E per finire anche il **Grande sentiero del Roero**, che segue la linea della frattura geologica da Bra fino a Cisterna d'Asti.



Langhe

Castelli sul sentiero di Langhe, Roero e Monferrato

I castelli che costellano Langhe, Roero e Monferrato sono davvero molti e possono costituire il giusto spunto per un itinerario storico davvero interessante. Tra quelli da non perdere ci sono il castello di **Barolo** (al cui interno si trova WiMu), quello di **Casale Monferrato** e quello di **Govone**, in stile barocco, con uno sfarzoso salone da ballo.

Da vedere assolutamente anche il **Castello di Grinzane Cavour**, simbolo della zona legata alla figura di Camillo Benso Conte di Cavour. Ospita il museo etnografico, l'enoteca regionale e la sede dell'asta mondiale del tartufo bianco.

Invece al Castello di **Serralunga d'Alba** si gode un bellissimo panorama sulle vigne e sulle colline, mentre il **castello di Casale Monferrato** nasconde un bel cortile quattrocentesco.



Roero – Borgo medievale

Tra i tanti paesi di questo territorio spiccano alcuni borghi annoveranti anche **bandiera Arancione del Touring Club**. Per esempio, **Bene Vagienna**, con il suo sorprendente anfiteatro romano sorprendente e poi **Cherasco**, patria di mercatini e lumache.

Non può di certo mancare **Neive**: un affascinante borgo il cui centro storico è un vero gioiello.

Ci sono poi i già menzionati **la Morra** e **Barolo**, oltre a **Grinzane Cavour** ed il suo castello.

A questi si aggiungono, **Monforte d'Alba** dove degno di nota è il teatro sede di numerosi eventi ed anche **Aqui Terme**. La cittadina in provincia di Alessandria è famosa per le sue acque termali e l'acquedotto romano.

Per finire di certo non può mancare **Alba, considerata capitale delle Langhe**, che si distingue per il suo centro cittadino che conserva l'impianto medievale a forma circolare. Degni di nota anche il Duomo e la **Chiesa di San Giuseppe** ed i suoi sotterranei.

E soprattutto da non perdere la **Fiera del Tartufo di Alba nei mesi autunnali**.

di Silvia Guelpa



Tartufo

INFORMAZIONI:

<http://www.piemontewine.it/>

<https://bigbenchcommunityproject.org/>

<http://castellilangheroero.it>

ARTICOLI CORRELATI:

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/enogastronomia-dintorni/tartufo-di-alba/>

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/enogastronomia-dintorni/piatti-tipici-piemontesi/>